

Una attenta scelta dei prodotti che acquistiamo può influire sul peso, sul volume e quindi sui costi...

Sul piano della raccolta, riconosciuto che a livello cantonale il nostro Consorzio è il più efficiente, non sono più possibili misure di contenimento.

Risparmi, e non di poco conto, sono possibili solo attraverso un'accurata separazione dei rifiuti. Semplice e facile dirlo. Più difficile è convincere chi per ignoranza, pigrizia o semplice inerzia non ne ha ancora recepito la necessità.

L'incentivo più valido, anzi l'unico veramente efficace per convincere l'utenza alla **separazione dei rifiuti**, è l'introduzione della **tassa sul sacco**. Non è, come si è letto ripetutamente su alcuni giornali, un nuovo balzello, ma un efficace contributo alla **riduzione dei costi**.

Dobbiamo finalmente convincerci che è autolesionistico mandare all'inceneritore ad esempio:

- carta
- vetro
- scarti vegetali
- PET
- vestiti
- barattoli di alluminio e scatole di ferro
- pile e batterie

nonché altri materiali la cui eliminazione avviene nella maggior parte dei casi a **costo zero**.

E' quindi ben chiaro che dovremo modificare, nell'immediato **futuro**, il nostro approccio al problema dello smaltimento dei rifiuti e cambiare determinate nostre abitudini privilegiando, ad esempio, quei prodotti con imballaggi riciclabili e/o limitati allo stretto necessario.

Non gettiamo i soldi nei forni! ...separiamo i rifiuti...



Per garantire la solidarietà tra i Comuni consorziati e l'equità di trattamento dei cittadini, la **tassa sul sacco** e sui contenitori sarà uguale in tutto il comprensorio delle Tre Valli.

L'unicità della tassa contribuirà in modo determinante a eliminare il problema del "turismo" del sacco.

Presso i punti di vendita (negozi, centri commerciali, uffici postali, ...), che saranno definiti nel corso dei prossimi mesi, sarà possibile acquistare i sacchi sotto forma di rotoli. Il ricavato andrà a finanziare il costo di eliminazione dei rifiuti e, nel limite del possibile, una parte dei costi di gestione del CNU.

Il rimanente sarà finanziato dai Comuni tramite una tassa base fissa il cui ammontare sarà di loro esclusiva competenza.

L'acquisto dei sacchi potrà avvenire in qualsiasi punto di vendita del nostro comprensorio ma il sacco dovrà essere eliminato, per una corretta ripartizione dei costi, nel proprio comune.

Previo autorizzazione del Consiglio di Stato il CNU intende dare avvio a questa **nuova gestione nel corso del 2006**.

La presente informazione ha lo scopo di sensibilizzare preventivamente la popolazione, i proprietari di case di vacanza e gli amministratori di stabili d'appartamenti.

A tempo debito provvederemo a fornirvi tutti i dettagli sulle novità e i cambiamenti dovuti all'entrata in vigore della tassa sul sacco.

La Delegazione consortile

